

## I DISEGNI DI RUIZ CHE EVOCANO IL "FUORI!"

PAOLA NICITA

**L'**ESTETICA della controinformazione e della rivoluzione—politica, sessuale, sociale—ha spesso adoperato grafica e fumetti come strumenti ideali per un coinvolgimento veloce del pubblico: si pensi agli anni Settanta, e ancor prima alle grafiche di alcuni regimi o della Pop Art.

È nel solco di questo espediente, a metà tra la poesia visiva e l'iconizzazione della parola — che si muove Francesc Ruiz con la sua mostra "Fiori!" allestita alla galleria Le Nuvole (fino al 28 giugno, da martedì a sabato dalle 17 alle 20, ingresso libero) a cura di Antonio Leone e Tatiana Lo Iacono per il *Sicilia Queer Film Fest*.

Francesc Ruiz, artista catalano che ha al suo attivo personali al Gasworks di Londra e la Fondazione Miró di Barcellona, per questa esposizione trae il nome dall'omonimo titolo della serie di lavori ispirati ai fumetti a tematica Lgtb "Gay Flower" pubblicati da Stefania Sala negli anni Settanta sulla rivista edita dal movimento *FUORI*, ovvero Fronte unitario omosessuale rivoluzionario italiano, associazione attiva negli anni Settanta e dedita alla lotta per i diritti degli omosessuali. I disegni in mostra, in un asciutto bianco e nero, propongono le citazioni del filosofo italiano Mario Mieli, fondatore della rivista *FUORI* (Milano, 1952-1983), tratte dal suo testo *Elementi di critica omosessuale*. La rivista viene pubblicata per un decennio, dal 1972 fino al 1982, con periodicità varia; inizialmente come mensile di liberazione sessuale, poi venduta nelle librerie e nelle edicole, diventando un importante punto di riferimento per la teorizzazione del pensiero sulle differenze di genere.

Insieme alle tavole disegnate, dove si alternano strisce di fumetto a scritte, sulle pareti della galleria sono appiccicati alcuni *stikers* neri raffiguranti dei fiori stilizzati, che rimandano chiaramente ad allusioni sessuali, seguendo una tradizione iconografica di lunga data.